

Anno VII
Gennaio 2021

NUMERO 01

GSGS Chieri

News

Edito da: Associazione GSGS CHIERI
Presidente: Valentina Delle Fontane

Bollettino periodico ONLINE del GSGS Chieri - Notizie cultura approfondimenti e ricerca storica

2021: BUON ANNO NUOVO

IN QUESTO NUMERO:

Meglio la neve del Covid

**Sull'importanza dei libri
a carattere militare**

Alpinità

Comunicato stampa

Informando

Meglio la neve del Covid

Il triste anno 2020 si è chiuso con le prime nevicate che hanno fatto capolino anche in questi primi giorni di gennaio. Speriamo che l'aria della neve abbia spazzato un po' di questa terribile pestilenza; se non altro a livello psicologico un po' ha contribuito a portare qualche sorriso non solo ai bambini pronti ad improvvisare piccoli pupazzi di neve nei cortili dei condomini ma anche agli adulti facendo recuperare un briciolo di sana normalità che ancora pienamente deve arrivare. Le cifre parlano chiaro non siamo affatto fuori dall'emergenza sanitaria e ci vorranno ancora diversi mesi per vedere la luce. ma noi speriamo con tutto il cuore di uscirne presto e di poter così far ripartire tutte quelle nostre idee ed iniziative che sono rimaste nel cassetto nell'attesa di tempi migliori.

Buon Anno a tutti!

Il Segretario

Sull'importanza dei libri a carattere militare



Per poter avere oggi un'immagine chiara su quanto veniva appreso dalle reclute durante il servizio militare occorre tener presenti tutta una serie di volumi, pubblicazioni e sussidi che periodicamente lo Stato Maggiore dell'Esercito ed altri enti militari preposti stampavano illustrando quello che era previsto da relative leggi, circolari ed altre fonti normative in materia. Così è importante conservare queste pubblicazioni se si hanno nella propria biblioteca, se si trovano casualmente

altrimenti il rischio è che questo materiale vada perduto (e chissà quanti di questi prodotti sono stati buttati via pensandoli ormai inutili ed obsoleti)! Essendo una materia studiata solo da appassionati, collezionisti o storici solo di recente qualcuno ha provveduto in parte a digitalizzarla offrendo così alle generazioni future di trovare degli importanti tasselli utili a ricostruire il mondo militare che si è vissuto o ereditato. In particolare nella foto si vedono quattro libretti datati rispettivamente 1912 (Servizio Sanitario), 1922 (Studio dell'azione offensiva e difensiva di un Battaglione inquadrato in terreno libero), 1925 (la tecnica delle marce), 1930 (Il plotone di fanteria nel combattimento).

Il Servizio Sanitario è un volumetto indispensabile per capire come era organizzato il settore nell'ottica di perseguire il mantenimento della salute delle truppe; tutte indicazioni che saranno poi indispensabili nel primo conflitto mondiale anche se le condizioni precarissime della vita di trincea e la relativa esperienza porteranno ad una revisione della materia. Gli altri tre volumi sebbene pensati in epoche remote ed applicati nel secondo conflitto mondiale mettono in chiara luce quello che poi sarà l'addestramento militare anche nel dopoguerra in quella tipologia di esercito di mobilitazione che rispondeva alla necessità di avere una forza armata di pronto impiego e di grande organico necessaria ad affrontare un pericolo proveniente dai paesi dell'est. Tutti i coscritti nel periodo della leva hanno imparato a marciare, ad effettuare



esercitazioni cosiddette "in bianco" inquadrati nei rispettivi plotoni, compagnie e battaglioni. Se si leggessero tali opere si capirebbe molto di più di quanto veniva insegnato ed imparato a volte meccanicamente; da qui sorge

spontanea l'esortazione a difendere questo patrimonio librario. Non si fossero conservate e tramandate le opere degli scrittori latini oggi non sapremmo neppure come muoveva ed operava una legione romana duemila anni orsono!

Paolo Cadeddu

ALPINITA'



Nella foto: due pubblicazioni contenenti canti tradizionali degli alpini edite dall'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Padova.

Se il termine "alpinità" fu coniato da Vitaliano Peduzzi (che era stato direttore del periodico "L'Alpino") venne in seguito ben sintetizzato da un altro collaboratore del giornale ossia da Cesare Di Dato definendola: "Alpinità è quell'insieme di buone idee, di disinteressate azioni, di coesione morale e di amicizia che supera i ceti sociali e che fa degli iscritti

all'Associazione Nazionale degli Alpini (ANA) un blocco abbastanza omogeneo". Ora, per dare seguito al concetto di alpinità, occorre avere presenti tutti quegli oggetti, libri, supporti, immagini, canti, video e quant'altro possa riportare alla mente le esperienze di vita alpina. Sono molti i prodotti in commercio che possono aiutare a rivivere l'alpinità: si tratta per lo più di libri, cd musicali o DVD dove il valore alpino è esaltato; su tutti spiccano i tradizionali canti dei soldati spesso riportati in moltissimi testi prodotti dalle associazioni d'arma.

Valentina Delle Fontane

COMUNICATO STAMPA



L'ospedale Sant'Anna primo in Italia in controtendenza: nel 2020 sono aumentati i numeri di parti - Le prime due nate del 2021 in contemporanea all'1,27

Nel 2020 il Sant'Anna con 6.766 ha visto aumentare il proprio numero di parti (erano stati 6.703 nel 2019) in controtendenza rispetto agli altri Punti nascita e si conferma il 1° in Italia e tra i primi ospedali d'Europa per numero di parti. La percentuale di tagli cesarei è del 30,9%, stabile rispetto all'anno precedente.

Quest'anno ci sono stati 2 parti spontanei in contemporanea all'1:27 è nata Nicolle 3 kg e 220 grammi per la gioia di mamma Veronica, papà Marco e Diego, il fratellino di 2 anni. Sempre alle 1:27 è nata Sofia Maria 3 kg e 110 grammi per la felicità di mamma Libera e papà Giulio.

L'ultimo nato del 2020 al Sant'Anna è stato Gioele, 3 kg e 830 grammi, nato da parto spontaneo al Centro Nascita del Sant'Anna alle 23:53, terzogenito di mamma Monica e Papà Martino, a casa lo attendono Luca 14 anni e Daniele 10 anni.

Al parto hanno assistito tutti i neo papà nel rispetto della norme sulla sicurezza imposte dall'emergenza COVID.

A tutti i neonati è stato garantito il contatto pelle-pelle, madre neonato, che aiuta a mantenere costante la temperatura corporea del neonato ed a superare lo sbalzo termico dopo il parto; il neonato si tranquillizza e piange di meno. Il Bonding, come viene comunemente chiamato il legame che si instaura alla nascita, è fondamentale che venga garantito durante le prime ore dopo il parto.

Informando

Progetto SaMBA - Sustainable Mobility Behaviours in the Alpine Region



CITTÀ DI
CHIERI

Interreg
Alpine Space
SaMBA



REGIONE
PIEMONTE

MUV in BIKE

16 dicembre - 12 gennaio

Muoviti in bici per una Chieri sostenibile!
Partecipa alla competizione per vincere dei premi dagli esercenti.
Se non hai la bici puoi noleggiarla gratuitamente all'associazione
MUOVITI CHERI!, che mette in palio altri premi!



MUV

Scopri di più su

  MuvChieri

 MuvChieri2020



Scarica l'app! www.muvgame.com

con la consulenza di:

Transport8
engineering

observer:

 **FIAB**
Chieri

Muoviti
Chieri!